

Lo afferma uno studio compiuto dai ricercatori di due università americane la Rutgers University e la University of South Carolina e lo dimostra un video in inglese recentemente postato su YouTube: i TPMS sono vulnerabili. I TPMS (Tyre Pressure Monitoring Systems), che saranno obbligatori in unione europea a partire dal 2012, ma che sono già oggi spesso utilizzati, sono privi, secondo questi studi, di meccanismi di sicurezza e di verifica dell'autenticità. La scarsa attenzione all'aspetto della sicurezza, forse dettato dalla non immediatamente visibile minaccia, fa sì che sia possibile e addirittura semplice inviare al sistema di rilevamento della pressione dei falsi segnali che faranno accendere una spia nel cruscotto, segnalando anomalie nella pressione delle gomme. Nel filmato in rete viene spiegato anche come fare e viene simulata una manomissione di questo tipo. Ogni giorno di più sono disponibili nelle autovetture sistemi di interconnessione alla rete di telefonia mobile e connessioni internet a mezzo WiFi o Bluetooth, bisognerà adesso garantirne anche la sicurezza.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 7 / 09 / 2010